

- Succeso -

l'organista Dupré all'Augusto

Dopo la sinfonia della *Cenerentola* di Rossini diretta da Mario Rossi, l'organista Dupré ha eseguito ieri il Concerto in *sol minore* di Haendel, l'*ouverture* di una Cantata di Bach per organo e orchestra d'archi e una sua composizione *Cortège et Litanie* per organo e orchestra.

Marcel Dupré ha cercato nella natura i suoi spettacoli tradizionali, proponendosi di ricrearli in uno stato d'animo ispirato alla solennità. In questo senso ha espresso il Corteggio e poi la Litania lasciandosi trasportare alla fantasia del pittoresco con qualche spunto sensorio.

Per organo solo egli ha eseguito la Fantasia e Fuga in *sol minore* di Bach, il *Noël* di Daquin e una Pastorale di Enrico Bossi. La mente acuta del Dupré ispirata allo stile elevato dei grandi polifonisti, attratta dalla severità delle forme e dallo spirito austero dei pensatori della musica, si è elevata nel suono immateriale dell'organo all'estasi profonda rivelata dal genio di Bach. Egli ha raccolto i suoni non soltanto in potenza ma specialmente in spirito innalzando il fondo migliore dell'anima in una aspirazione credente all'infinito.

Nonostante il programma quasi tutto organistico, il Dupré approdava ieri al successo. Dopo le riuscitissime improvvisazioni su tema dato che concludevano il concerto, l'insigne organista ha dovuto cedere alle insistenze del pubblico concedendo dei *bis*.